

OGGETTO: **Determina a contrarre semplificata finalizzata all'Affidamento diretto per l'acquisizione di DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E SANIFICAZIONE**
mediante Ordine sul mercato libero, previa indagine informale di mercato per forniture di importo inferiore a € 5.000,00.

CIG ZE22D0DB0D CUP N.A.
CPV 18143000-3 Attrezzi di protezione

Il Responsabile della Sede di Modena

- VISTO** il D.Lgs. N° 127 del 4 giugno 2003 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";
- VISTO** il D.Lgs. N° 213 del 31 dicembre 2009 recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge N° 165 del 27 settembre 2007";
- VISTO** il D.Lgs. N° 218 del 25 novembre 2016 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge N° 124 del 7 agosto 2015";
- VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. N° 0025034 e pubblicato sul Supplemento Ordinario N° 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N° 124 del 30 maggio 2005;
- VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 93, prot. AMMCNT-CNR n° 0051080/2018 del 19 luglio 2018;
- VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento N° 14/2019 del Presidente del CNR entrato in vigore il 1° marzo 2019;
- VISTI** i provvedimenti N°006 prot. AMMCNT-CNR n. 0006924 del 27 gennaio 2010, e N° 63 del 27 settembre 2016, del Presidente del CNR relativi alla costituzione e alla conferma con modificazioni dell'atto costitutivo dell'Istituto Nanoscienze, nel seguito, per brevità, anche "Cnr Nano";
- VISTO** il provvedimento N°98/2018 del Direttore Generale del CNR con cui alla Dott.ssa Lucia Sorba è stato attribuito l'incarico di Direttrice dell'Istituto Nanoscienze con sede a Pisa, per la durata di quattro anni a decorrere dal 1° agosto 2018;
- VISTO** il provvedimento N°306/2018 e s.m.i. della Direttrice dell'Istituto Nanoscienze del CNR con cui al Dott. Massimo Rontani è stato attribuito l'incarico di Responsabile del Istituto Nanoscienze del CNR Sede Secondaria di Modena, a decorrere dal 1° ottobre 2018 fino alla scadenza dell'incarico della Direttrice;
- VISTO** la delibera N° 317/2019 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 29 novembre 2019, con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2020;
- VISTO** l'articolo 1 della Legge N° 241 del 7 agosto 1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla stessa legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;

CNR - Istituto Nanoscienze, Via Campi 213A, I-41125 Modena

ph+39-0592055-311, fax +39-059374794 amministrazione.s3@nano.cnr.it - www.nano.cnr.it

- VISTO** il D.Lgs. N° 50 del 18 aprile 2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”, così come modificato dal D.Lgs. N° 56 del 19 aprile 2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, e successive modifiche ed integrazioni, nel seguito, per brevità anche “Codice”;
- VISTO** il D.P.R. N° 207 del 5 ottobre 2010 recante “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;
- VISTO** l'articolo 32, comma 2, del Codice secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'articolo 36, comma 1, del Codice secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- VISTO** altresì che, secondo quanto disposto dagli articoli 32, comma 2) secondo periodo e 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;
- VISTO** il D.L. N° 52 del 7 maggio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito, con modificazioni, dalla Legge N° 94 del 6 luglio 2012, ed il D.L. N° 95 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” convertito dalla Legge N° 135 del 7 agosto 2012;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge N° 296/2006, modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge N° 145/2018, il quale dispone che le P.A. sono tenute a servirsi del Mercato elettronico per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000 e sino al sotto soglia;

PRESO ATTO dell'esigenza rappresentata dal richiedente Dott. Massimo RONTANI a mezzo di
Richiesta di Acquisto del 18 maggio 2020 allegata al presente atto di cui
cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che si intendono perseguire le finalità istituzionali di Cnr Nano;

RITENUTO di dover provvedere al soddisfacimento della prefata richiesta, attivando il procedimento amministrativo propedeutico all'approvvigionamento delle forniture di beni in essa indicate;

VISTO le Linee guida ANAC N° 4, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 206 del 1° marzo 2018, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

RITENUTO che sussistano i presupposti per l'affidamento diretto sopra richiamato;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della già citata Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente "Unità organizzativa responsabile del procedimento", "Responsabile del procedimento" e "Compiti del responsabile del procedimento";

VISTE le Linee guida ANAC N° 3, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento (nel seguito, per brevità, anche "RUP") per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTO il provvedimento N° 35/2020 della Direttrice dell'Istituto Nanoscienze in data 29 gennaio 2020 registrato al protocollo CNR-NANO N° 0000263, con cui la Dott.sa Anna Grazia Stefani, in servizio presso questo Istituto, è stata nominata RUP, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, er le forniture di beni e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro, possedendo il medesimo le competenze professionali adeguate in relazione alle procedure di acquisizione di cui trattasi;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n° 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria da parte del RUP si è accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (articolo 26 Legge N° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i.), né è presente il Metaprodotto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ovvero che trattasi di acquisto di valore inferiore a € 5.000 (articolo 1, comma 450, della Legge N° 296/2006, modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge N° 145/2018);

TENUTO CONTO che, a seguito di un indagine informale di mercato effettuata dal RUP con il supporto del richiedente, in data 14/05/2020, è stato individuato che il bene con il prezzo più basso è quello dell'operatore economico INCOFAR SRL per un importo complessivo di € 208,20 al netto dell'IVA;

TENUTO CONTO che, per quanto esposto nel precedente paragrafo, l'operatore economico sopra indicato non costituisce né l'affidatario uscente né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

RITENUTA la prefata offerta:

- Confacente alle esigenze di interesse pubblico che l'amministrazione deve soddisfare;
- Congrua, avuto riguardo ai correnti prezzi di mercato di beni analoghi e/o simili;
- Seria ed affidabile, in quanto il citato operatore economico non si è mai reso inadempiente nei precedenti rapporti contrattuali con la stazione appaltante;

VERIFICATA la relativa copertura finanziaria GAE PUSGEIMO voce del piano 13017/R/2018 in conto residui;

CONSTATATO che il suddetto operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di

cui all'articolo 80 del Codice mediante dichiarazione sostitutiva resa in data 18 maggio 2020 ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. N° 445 del 28 dicembre 2000, e che sono state completate con le modalità declinate al punto 4.2.2 delle Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera n. 1097/2016 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 26 ottobre 2016 e successive modificazioni, senza riscontrare cause ostative, le verifiche dell'estratto delle annotazioni riservate dal casellario informatico istituito presso l'ANAC e del documento unico di regolarità contributiva, ;

VISTO l'articolo 3 della L. N° 136 del 13 agosto 2010, n. 136 recante "Tracciabilità dei flussi finanziari" e il DL N° 187 del 12 novembre 2010 convertito dalla Legge N° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Delibera ANAC N° 556 del 31 maggio 2017 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge N° 136 del 13 agosto 2010";

DATO ATTO che l'appalto è stato registrato con Smart CIG ZE22D0DB0D ;

VISTI il D.Lgs. N° 81 del 9 aprile 2008 e la Determinazione ANAC N° 3 del 5 marzo 2008 recante "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza";

PRESO ATTO che l'articolazione tecnica della Stazione appaltante incaricata della predisposizione delle specifiche tecniche e/o della valutazione dei profili tecnici del contratto non ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico né è stato predisposto il DUVRI;

VISTI il D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013 e l'articolo 29 del Codice, in materia di Amministrazione trasparente;

RITENUTO che, per quanto sopra argomentato, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, nonché nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del medesimo Codice e delle disposizioni di cui alla già richiamata Legge N° 241/1990;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DETERMINA

DI DARE ATTO che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, l'affidamento diretto tramite ordine sul mercato libero, della fornitura di cui all'oggetto all'operatore economico
INCOFAR SRL *Via Staffette Partigiane 30* *MODENA*
CF 00157770363 *P.IVA 00157770363* , codice terzo *29053*
per un importo complessivo pari a euro *249,84* oltre IVA, eventuale quinto d'obbligo
incluso;

DI CONFERMARE, quale RUP, la Dott.ssa Anna Grazia Stefani, che rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

DI CONFERMARE l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che:

- i. Non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI;
CNR - Istituto Nanoscienze, Via Campi 213A, I-41125 Modena
ph+39-0592055-311, fax +39-059374794 amministrazione.s3@nano.cnr.it - www.nano.cnr.it

ii. Nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario

DI SOTTOPORRE il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci rese dall'operatore economico affidatario in merito all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

DI AUTORIZZARE la stipula del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice;

DI STABILIRE che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, per l'effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del medesimo Codice;

DI STABILIRE le clausole essenziali del contratto:

- i. Tempi di consegna: 10 gg naturali dalla ricezione della lettera-ordine;
- ii. Luogo di consegna per: CNR-NANO – Sede Secondaria di Modena;
- iii. Modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione;

DI STABILIRE che, in conformità alla delibera ANAC n° 140 del 27/02/2019, l'operatore economico sia esonerato dalla costituzione delle garanzie di cui agli artt. 93 e 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DI AUTORIZZARE l'assunzione dell'impegno definitivo di spesa Nr. 9150000152
per l'importo di € 305,70 IVA inclusa in favore del già citato operatore economico, con
imputazione nel GAE *PUSGEIMO* Progetto *Prog. Gestionale di Istituto NANO -*
Codice CUP *N.A.*, Codice progetto *DFM.AD003.050*, voce del piano
13017/R/2018, in conto residui;

DI DARE ATTO che il contratto di affidamento, trattandosi di contratto concluso tramite corrispondenza, è soggetto ad imposta di registro e bollo in caso d'uso ai sensi dell'ART. 5 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131, dell'ART. 1 lettera b) della Tariffa Parte Seconda del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e s.m.i. e ai sensi dell'ART. 24 Allegato A - Tariffa Parte II D.P.R. del 26/10/1972 n. 642;

DI PUBBLICARE il provvedimento, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs 50/2016, nell'ambito della suddetta procedura di affidamento, sia sul sito internet del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti", sia sul sito internet dell'Istituto Nanoscienze del CNR, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Gare";

DI TRASMETTERE copia della presente agli uffici competenti per i successivi adempimenti.

Dott. Massimo Rontani
Responsabile Sede di Modena
CNR - Istituto Nanoscienze
(Documento Firmato Digitalmente)